

Codice A2009B

D.D. 23 marzo 2023, n. 73

Art. 28 D.lgs. n. 152/2006 - Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali ante operam punti 2.1.1, 2.1.2, 2.1.3, 2.1.5, 2.1.6, 2.1.7, 2.1.8 e 3.1 stabilite con D.D. n. 132/A2009A/2021 del 14 giugno 2021, di esclusione dalla procedura di V.I.A. del progetto "Realizzazione di fabbricati a destinazione commerciale e relative pertinenze in attuazione del Piano Esecutivo Convenzionato Z.U.T. 2.8/2 Parte e 3.4 ...



ATTO DD 73/A2009B/2023

DEL 23/03/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000B - CULTURA E COMMERCIO

A2009B - Commercio e terziario - Tutela dei consumatori

OGGETTO: Art. 28 D.lgs. n. 152/2006 – Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali ante operam punti 2.1.1, 2.1.2, 2.1.3, 2.1.5, 2.1.6, 2.1.7, 2.1.8 e 3.1 stabilite con D.D. n. 132/A2009A/2021 del 14 giugno 2021, di esclusione dalla procedura di V.I.A. del progetto “Realizzazione di fabbricati a destinazione commerciale e relative pertinenze in attuazione del Piano Esecutivo Convenzionato Z.U.T. 2.8/2 Parte e 3.4 Parte (Sub Ambito 1) e opere infrastrutturali connesse (Riqualificazione corso Romania e strada della Cebrosa)”, localizzato nel Comune di Torino (TO).
ATTESTAZIONE ESITO PARZIALE VERIFICA DI OTTEMPERANZA.

Premesso che:

- in data 1 febbraio 2021 la società ROMANIA SVILUPPO S.r.l. (sede legale in Milano, Piazza Castello n. 19 – C.F./P.IVA: 10893170968) ha attivato presso il Nucleo Centrale dell’Organo tecnico regionale, ai sensi dell’art. 19, del D.Lgs. n. 152/2006 in combinato disposto con l’art. 4, c. 1 della L.R. n. 40/1998, il procedimento di fase di verifica della procedura di V.I.A. relativamente al progetto “Realizzazione di fabbricati a destinazione commerciale e relative pertinenze in attuazione del Piano Esecutivo Convenzionato Z.U.T. 2.8/2 Parte E 3.4 Parte (Sub Ambito 1) e opere infrastrutturali connesse (Riqualificazione Corso Romania e Strada della Cebrosa)”, localizzato nel Comune di Torino (TO);
- con Determinazione del Dirigente del Settore Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori n. 132/A2009A/2021 del 14 giugno 2021, ai sensi dell’art. 28, c. 3 del D.lgs. n. 152/2006, il progetto sopracitato è stato escluso dalla fase di valutazione di cui all’art. 12 della l.r. n. 40/98, in combinato disposto con gli articoli 19 e seguenti del D.lgs. n. 152/2006, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali, inerenti alle fasi *ante*, *in corso* e *post operam*, vincolanti ai fini del rilascio delle autorizzazioni e della realizzazione dell’intervento, riportate nell’Allegato A alla stessa determinazione dirigenziale;
- con Determinazione del Dirigente del Settore Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori n. 31/A2009A/2023 del 9 febbraio 2023 è stata attestata la parziale ottemperanza alle

condizioni ambientali *ante operam* stabilite con D.D. n. 132/A2009A/2021 del 14/06/2021, disponendo, per la verifica di quanto ancora non ottemperato, che Proponente dovrà presentare una nuova istanza.

Vista l'istanza presentata presso la Direzione Cultura e Commercio – Settore Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori dalla società ROMANIA SVILUPPO S.r.l. sopra generalizzata, in data 23 febbraio 2023 con prot. n. 2115/A2009B e nei termini indicati dalla D.D. n. 31/A2009A/2023 del 09.02.2023, per l'attivazione della procedura di verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali *ante operam* punti 2.1.1, 2.1.2, 2.1.3, 2.1.5, 2.1.6, 2.1.7, 2.1.8 e 3.1 stabilite con D.D. n. 132/A2009A/2021 del 14/06/2021 con la quale, ai sensi dell'art. 28, c. 3 del D.lgs. n. 152/2006, il progetto in oggetto è stato escluso dalla fase di valutazione di cui all'art. 12 della l.r. n. 40/98, in combinato disposto con gli articoli 19 e seguenti del D.lgs. n. 152/2006.

Vista la nota del Settore Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori prot. n. 2226/A2009B del 28.02.2023, con la quale è stato disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso l'Organo Tecnico regionale esteso anche alla Città di Torino considerate le specifiche competenze relative a talune condizioni ambientali in esame, finalizzata ad accertare l'ottemperanza alle condizioni ambientali oggetto dell'istanza di cui sopra.

Dato atto che con la nota sopra richiamata le Amministrazioni competenti per materia, individuate ai sensi dell'art. 28, c. 2 del D.lgs. n. 152/2006, alle quali compete l'accertamento dell'ottemperanza alle predette condizioni, sono state invitate a partecipare alla riunione dell'Organo Tecnico convocata per il giorno 14 marzo 2023.

Vista la nota del Settore Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori prot. n. 2410/A2009B del 03.03.2023, con la quale sono state fornite precisazioni riguardanti la documentazione trasmessa dal proponente in allegato all'istanza.

Visto e richiamato il verbale della riunione dell'Organo Tecnico del 14.03.2023 (prot. n. 3229 del 23.03.2023), che allegato alla presente determinazione ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Visti i seguenti contributi forniti dai componenti dell'Organo Tecnico in sede di istruttoria per la predisposizione del presente provvedimento, che si allegano per farne parte integrante e sostanziale:

- ARPA Piemonte – Dipartimento Territoriale di Torino – (Piemonte Nord Ovest) Attività di Produzione Nord Ovest – nota pervenuta al prot. n. 2834 del 15.03.2023 e suoi allegati, relativa alla condizione ambientale punto 2.1.6 dell'Allegato A alla D.D. n. 132/A2009A/2021 del 14/06/2021.
- Città di Torino – Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali – nota pervenuta al prot. n. 2998 del 20.03.2023 relativa alle condizioni ambientali punti nn. 2.1.2, 2.1.3, 2.1.5 e 3.1 dell'Allegato A alla D.D. n. 132/A2009A/2021 del 14/06/2021.

Preso atto che in esito all'istruttoria tecnica condotta presso l'Organo Tecnico, che ha esaminato la documentazione allegata all'istanza prot. n. 2115/A2009B del 23.02.2023, oltreiché in considerazione dei contributi sopra elencati, la società proponente ha parzialmente ottemperato alle condizioni ambientali *ante operam* punti 2.1.1, 2.1.2, 2.1.3, 2.1.5, 2.1.6, 2.1.7, 2.1.8 e 3.1 stabilite con D.D. n. 132/A2009A/2021 del 14/06/2021 e, più in particolare:

- a. l'ottemperanza alle condizioni ambientali punti 2.1.1, 2.1.5, 2.1.7 e 2.1.8;
- b. la non ottemperanza alle condizioni ambientali punti nn. 2.1.2 (per la quale il Comune di Torino con nota pervenuta al prot. n. 2998 del 20.03.2023 richiede “*di definire, anche in opportuni elaborati grafici, la collocazione e la quantità delle superfici a parcheggio destinate al soddisfacimento del fabbisogno minimo e delle eventuali superfici a parcheggio*”

“aggiuntive” rispetto alla dotazione minima di standard complessiva del Centro Commerciale esistente ed ampliato, superfici a parcheggio “aggiuntive” alle quali risulta tuttora applicabile la prescrizione della D.D. sopraccitata, distinguendo i posti auto dotati di punto di ricarica in conformità al Regolamento Edilizio art. 10.”), 2.1.3 (per le motivazioni meglio descritte al comma 2, punto 2.1.3 del sopra citato parere del Comune di Torino);

c. con riferimento alla condizione ambientale punto 2.1.6, ARPA Piemonte, con nota pervenuta al prot. n. 2834 del 15.03.2023, ha evidenziato che:

“...per la componente atmosfera, si evince che sono stati condotti tre monitoraggi prima dell’avvio del cantiere. Nel Piano di Monitoraggio (allegato g1) vengono riportati gli esiti della prima campagna di misura effettuata dal 25/09/2021 al 03/10/2021, per un totale di 9 giorni. I livelli misurati risultano coerenti con quanto misurato presso le due centraline di traffico urbano prese come riferimento. La seconda campagna di misure (allegato g3) è stata condotta dal 07 al 16 dicembre 2021 mentre la terza campagna è stata effettuata dal 25/03 al 05/04/2022 (allegato g4). Tutte e tre le campagne sono state eseguite con l’impiego di un campionatore sequenziale...”.

Ritenuto, sulla base di quanto complessivamente emerso nel corso dell’istruttoria, degli esiti della riunione dell’Organo Tecnico tenutasi il 14.03.2023 e dei sopra citati contributi delle Amministrazioni competenti per materia, di dover provvedere alla formulazione del provvedimento di verifica di ottemperanza, ai sensi dell’art. 28 del D.lgs. n. 152/2006, alle condizioni ambientali punti 2.1.1, 2.1.2, 2.1.3, 2.1.5, 2.1.6, 2.1.7, 2.1.8 e 3.1 dell’Allegato A alla D.D. n. 132/A2009A/2021 del 14/06/2021, relativa al progetto “Realizzazione di fabbricati a destinazione commerciale e relative pertinenze in attuazione del Piano Esecutivo Convenzionato Z.U.T. 2.8/2 Parte e 3.4 Parte (Sub Ambito 1) e opere infrastrutturali connesse (Riqualficazione Corso Romania e Strada della Cebrosa)”.

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016.

Attestato che la presente determinazione non ha produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la Legge Regionale n. 14/2014 ad oggetto "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazioni";
- L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva

2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati";

- D.lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale";
- L.R. n. 40/1998 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione";
- D.G.R. n. 21-27037 del 12.04.1999 e s.m.i., di individuazione del Nucleo Centrale dell'Organo Tecnico regionale;

determina

1. Di confermare le motivazioni in narrativa indicate, che si intendono integralmente richiamate, riportate e approvate.
2. Di prendere atto del verbale della riunione dell'Organo Tecnico del 14.03.2023 (prot. n. 3229 del 23.03.2023), che allegato alla presente determinazione ne costituisce parte integrante e sostanziale.
3. Di prendere atto, altresì, dei contributi forniti dalle Amministrazioni competenti per materia, individuate ai sensi dell'art. 28, c. 2 del D.lgs. n. 152/2006, alle quali compete l'accertamento dell'ottemperanza alle condizioni ambientali stabilite con D.D. n. 132/A2009A/2021 del 14/06/2021, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, di seguito elencati:
 - ARPA Piemonte – Dipartimento Territoriale di Torino – (Piemonte Nord Ovest) Attività di Produzione Nord Ovest – nota pervenuta al prot. n. 2834 del 15.03.2023 e suoi allegati, relativa alla condizione ambientale punto 2.1.6 dell'Allegato A alla D.D. n. 132/A2009A/2021 del 14/06/2021.
 - Città di Torino – Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali – nota pervenuta al prot. n. 2998 del 20.03.2023 relativa alle condizioni ambientali punti nn. 2.1.2, 2.1.3, 2.1.5 e 3.1 dell'Allegato A alla D.D. n. 132/A2009A/2021 del 14/06/2021.
4. Di attestare in esito all'istruttoria tecnica condotta presso l'Organo Tecnico, che ha esaminato la documentazione allegata all'istanza prot. n. 2115/A2009B del 23.02.2023, oltreché in considerazione dei contributi elencati al punto precedente, relativamente al progetto "Realizzazione di fabbricati a destinazione commerciale e relative pertinenze in attuazione del Piano Esecutivo Convenzionato Z.U.T. 2.8/2 Parte E 3.4 Parte (Sub Ambito 1) e opere infrastrutturali connesse (Riquilificazione Corso Romania e Strada della Cebrosa)", la parziale ottemperanza alle condizioni ambientali punti 2.1.1, 2.1.2, 2.1.3, 2.1.5, 2.1.6, 2.1.7, 2.1.8 e 3.1 stabilite con D.D. n. 132/A2009A/2021 del 14/06/2021 e, più in particolare:
 - a. l'ottemperanza alle condizioni ambientali punti 2.1.1, 2.1.5, 2.1.7 e 2.1.8;
 - b. la non ottemperanza alle condizioni ambientali punti nn. 2.1.2 (per la quale il Comune di Torino con nota pervenuta al prot. n. 2998 del 20.03.2023 richiede "*di definire, anche in opportuni elaborati grafici, la collocazione e la quantità delle superfici a parcheggio destinate al soddisfacimento del fabbisogno minimo e delle eventuali superfici a parcheggio "aggiuntive" rispetto alla dotazione minima di standard complessiva del Centro Commerciale esistente ed ampliato, superfici a parcheggio "aggiuntive" alle quali risulta tuttora applicabile la prescrizione della D.D. sopraccitata, distinguendo i posti auto dotati di punto di ricarica in conformità al Regolamenti Edilizio art. 10.*"), 2.1.3 (per le motivazioni meglio descritte al comma 2, punto 2.1.3 del sopra citato parere del Comune di Torino);
5. Di prendere atto che è stata verificata la presentazione del monitoraggio del particolato PM10, eseguito con tre campagne di misurazione prima dell'avvio del cantiere, in ottemperanza alla

condizione ambientale punto n. 2.1.6.

6. Di prendere atto che, relativamente alla misura supplementare punto 3.1 contenuta nell'Allegato A alla D.D. n. 132/A2009A/2021 del 14/06/2021, è stata verificata la presentazione della descrizione dell'iter autorizzativo relativo agli abbattimenti nell'ambito del P.E.C. Z.U.T. 2.8/2 Parte e 3.4 Parte (Sub Ambito 1), ottemperando parzialmente alla richiesta formulata dal Comune di Torino con nota pervenuta al prot. n. 1172 del 06.02.2023.
7. Di dare atto che al fine di ottemperare esaustivamente la misura supplementare di cui sopra, il Proponente dovrà soddisfare quanto ulteriormente precisato dal Comune di Torino con nota pervenuta al prot. n. 2998 del 20.03.2023 al comma 2 del punto 3).
8. Di stabilire che, accertata la parziale ottemperanza delle condizioni ambientali *ante operam* punti 2.1.1, 2.1.2, 2.1.3, 2.1.5, 2.1.6, 2.1.7, 2.1.8 e 3.1 stabilite con D.D. n. 132/A2009A/2021 del 14/06/2021, ai fini dell'ottemperanza alle condizioni ambientali punti 2.1.2 – 2.1.3 – 3.1, la società proponente dovrà trasmettere una nuova istanza nel termine di 30 (trenta) giorni dalla notifica del presente provvedimento, idonea a superare le criticità sinteticamente indicate alla lettera b) del precedente punto 4) e al punto 7) del presente dispositivo, e compiutamente descritte nei pareri delle Amministrazioni competenti per materia allegati alla presente determinazione.
9. Di dare atto che il presente provvedimento sarà comunicato alla società ROMANIA SVILUPPO S.r.l., in premessa generalizzata, e ai soggetti interessati ex art. 9, della L.R. n. 40/1998.
10. Di disporre, ai sensi dell'art. 28, c. 2 del D.lgs. n. 152/2006, la pubblicazione della documentazione relativa alla verifica di ottemperanza sul sito web regionale entro quindici giorni dalla presente determinazione.
11. Di dare atto che il presente provvedimento è privo di rilevanza contabile.
12. Di dare atto che avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro il termine di 60 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di cui sopra, ovvero l'azione innanzi al giudice ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice Civile.
13. Di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo n. 40 del D.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE (A2009B - Commercio e terziario - Tutela dei consumatori)

Firmato digitalmente da Claudio Marocco

Allegato



*Direzione Cultura e Commercio
Settore Commercio e Terziario- Tutela dei consumatori*

*commercioeterziario@regione.piemonte.it
commercioeterziario@cert.regionepiemonte.it*

Data

Protocollo

Classificazione 90.50.20.31/2021C.5

Oggetto: **Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali ante operam punti 2.1.1, 2.1.2, 2.1.3, 2.1.5, 2.1.6, 2.1.7, 2.1.8 e 3.1 stabilite con D.D. n. 132/A2009A/2021 del 14 giugno 2021, di esclusione dalla procedura di V.I.A. del progetto “Realizzazione di fabbricati a destinazione commerciale e relative pertinenze in attuazione del Piano Esecutivo Convenzionato Z.U.T. 2.8/2 Parte e 3.4 Parte (Sub Ambito 1) e opere infrastrutturali connesse (Riqualificazione corso Romania e strada della Cebrosa)”, localizzato nel Comune di Torino (TO).**

Verbale della riunione dell’Organo Tecnico del 14 Marzo 2023.

Con nota prot. n. 2226 del 28.02.2023 è stato convocato l’Organo Tecnico regionale, esteso anche alla Città di Torino in relazione alle specifiche competenze relative a talune condizioni ambientali stabilite nel provvedimento di esclusione del progetto in esame dalla procedura di V.I.A., costituito dai soggetti di seguito elencati:

- Direzione regionale Cultura e Commercio.
- Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio – Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate.
- Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio – Settore Tutela acque.
- Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio – Settore Emissioni e Rischi ambientali.
- Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica – Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture.
- ARPA Piemonte – Dipartimento Territoriale di Torino – (Piemonte Nord Ovest) Attività di Produzione Nord Ovest.
- Comune di Torino – Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali.
- Comune di Torino – Servizio Trasformazioni Urbane e Pianificazione Esecutiva A.

Dei sopra indicati soggetti, sono presenti e partecipano alla riunione:

Direzione regionale Cultura e Commercio <i>Settore Commercio e Terziario – Tutela dei consumatori</i>	Claudio Marocco Marinella Mosso Alessandro Fiorio
Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio <i>Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate</i>	Mario Longhin
Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica <i>Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture</i>	Monica Amadori Dorotea Dagna
ARPA Piemonte <i>Dipartimento Territoriale di Torino – (Piemonte Nord Ovest) Attività di Produzione Nord Ovest</i>	Daniela Dalmazzo

1



Direzione Cultura e Commercio
Settore Commercio e Terziario- Tutela dei consumatori

commercioeterziario@regione.piemonte.it
commercioeterziario@cert.regionepiemonte.it

Comune di Torino Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali	Vincenzo Murru Chiara Agostini
Comune di Torino Servizio Trasformazioni Urbane e Strategiche e Spazio Pubblico	Teresa Pochettino Elena De Biasi Mattea Corsaro Giuseppe Colombo

Responsabile del procedimento: Claudio Marocco.

Funzionario verbalizzante: Alessandro Fiorio.

La riunione si apre alle ore 10:15 e si svolge in videoconferenza tramite collegamento alla piattaforma *jitsi meet*.

Claudio Marocco introduce l'argomento della riunione, avente ad oggetto la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali *ante operam* punti 2.1.1, 2.1.2, 2.1.3, 2.1.5, 2.1.6, 2.1.7, 2.1.8 e 3.1 stabilite con D.D. n. 132/A2009A/2021 del 14 giugno 2021 e ricorda il termine di conclusione del procedimento (25.03.2023).

Viene confermata anche per il presente procedimento la decisione, già concordata per la fase *in corso d'opera*, di limitare la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali stabilite con D.D. n. 132/A2009A/2021 del 14/06/2021 alle categorie progettuali "centro commerciale", "parcheggio pubblico" e al primo tratto di viabilità di corso Romania afferente il P.E.C. Z.U.T. 2.8/2 Parte e 3.4 Parte (Sub Ambito 1), rinviando a successivo e separato procedimento la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali relative alla viabilità complessiva (corso Romania, strada Cebrosa e realizzazione opere temporanee).

Si procede, pertanto, alla verifica delle condizioni prescritte per la fase *ante operam* punti 2.1.1, 2.1.2, 2.1.3, 2.1.5, 2.1.6, 2.1.7, 2.1.8 e 3.1, risultate parzialmente ottemperate o non ottemperate nel corso del procedimento attivato sull'istanza prot. n. 379/A2009B del 12.01.2023 e conclusosi con D.D. n. 31/A2009B/2023 del 14.06.2023.

2.1.1. Verifica post Vas del Pec "2020_sub 1 Romania"

- A conclusione del procedimento di Vas relativo all'approvazione del PEC necessario alla realizzazione dell'intervento in oggetto, si chiede di trasmettere il progetto aggiornato secondo le prescrizioni derivanti dal parere motivato di Vas con l'indicazione delle modifiche apportate rispetto al progetto esaminato in sede di fase di verifica di VIA.

Il Settore Commercio e Terziario e il Settore Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate, soggetti preposti alla verifica, alla luce dei chiarimenti forniti con la documentazione allegata alla nuova istanza e durante l'incontro con il Proponente che ha preceduto gli odierni lavori dell'Organo Tecnico, anche in considerazione dell'avvenuta trasmissione da parte del Comune di Torino (con prot. 7979 del 20.9.2021) del provvedimento di conclusione del procedimento della fase di V.A.S. sul PEC Z.U.T. 2.8/2 Parte e 3.4 Parte (Sub Ambito 1), ritengono ottemperata la prescrizione.

2.1.3 Adattamento ai cambiamenti climatici e sostenibilità energetica ambientale

2



*Direzione Cultura e Commercio
Settore Commercio e Terziario- Tutela dei consumatori*

*commercioeterziario@regione.piemonte.it
commercioeterziario@cert.regionepiemonte.it*

- *Al fine di ridurre gli impatti da traffico, nelle successive fasi esecutive, dovranno essere previsti stalli per la ricarica di veicoli elettrici oltre il minimo normativo, in misura pari al numero di stalli eccedenti lo standard minimo previsto dalla normativa urbanistica e commerciale.*

Il Comune di Torino, soggetto preposto alla verifica, rinvia la trattazione della specifica richiesta alla discussione che si aprirà sulla condizione ambientale punto 2.1.2.

- *Per quanto riguarda la componente ambientale consumi energetici, le soluzioni progettuali dovranno privilegiare l'utilizzo di fonti di approvvigionamento energetico di minore impatto e ricorrere a fonti rinnovabili di energia certificata.*

Il Comune di Torino, soggetto preposto alla verifica, ritiene la relazione descrittiva delle fonti di approvvigionamento energetico trasmessa dal Proponente esaustiva di quanto richiesto al riguardo con prot. n. 1172 del 06.02.2023, pertanto considera ottemperata tale prescrizione.

3.1 Alberi ed abbattimenti

Dovrà essere verificato il rispetto di quanto previsto dal TITOLO III del Regolamento comunale n. 317 in merito agli abbattimenti ed alla loro compensazione ambientale. Tale verifica deve essere estesa all'intera area di intervento.

Il Comune di Torino, soggetto preposto alla verifica, appurato il rilascio in data 18.10.2021 dell'autorizzazione agli abbattimenti previsti per il Sub Ambito 1, considera, per la suddetta area di intervento, la condizione ottemperata. Segnala, altresì, la previsione di ulteriori abbattimenti connessi alla realizzazione delle opere provvisorie della viabilità (circa n. 5/6 alberi) e alla futura attuazione del P.E.C. Sub Ambito 3.1 (n. 17 alberi) in corso di istruttoria. Per tali abbattimenti non è stata ancora ottenuta la relativa autorizzazione, necessaria ad ottemperare pienamente alla condizione ambientale che, si osserva, è applicabile nella sua interezza solo considerando ai fini del procedimento di verifica di ottemperanza anche le opere previste sulla viabilità.

2.1.2 Consumo, impermeabilizzazione del suolo e invarianza idraulica

- *Nel quadro della procedura della fase di valutazione della VAS, al fine di massimizzare le quote in piena terra riducendo gli impatti permanenti sul suolo si dovranno rivalutare le superfici destinate a parcheggio a raso sino al minimo quantitativo definito dagli standard a parcheggio in materia commerciale ed urbanistica o meglio dettagliate le motivazioni di eventuali quote in eccedenza.*
- *In ogni caso dovrà essere predisposto un progetto di monitoraggio di tipo continuo sul grado di occupazione degli stalli dei parcheggi ricorrendo a tecnologie smart parking (valutando l'eventuale integrazione con i sistemi telematici della Città). Il progetto di monitoraggio dovrà definire le caratteristiche dei report di monitoraggio periodico sul tasso di occupazione dei posti auto e gli indicatori utili allo scopo di attuare eventuali azioni correttive, quali ad esempio il recupero ambientale a verde in piena terra degli stalli che eccedessero lo standard minimo previsto dalla normativa urbanistica e commerciale.*
- *Alla luce del previsto incremento di superfici impermeabili, con incremento delle quote di suolo consumato irreversibilmente e del conseguente effetto "isola di calore", è necessario prevedere relative condizioni ambientali.*
- *Ai fini della completa compensazione degli impatti residui dell'intervento sulla componente suolo, che dovranno essere valutati e quantificati in applicazione delle direttive della D.G.C. n. mecc. 2019 06078/126, si dovrà procedere alla monetizzazione degli stessi, rinviando alla convenzione urbanistica la definizione di modalità, tempi e garanzie in merito.*
- *Per le eventuali quote residue di parcheggi previste a raso dovrà essere massimizzata l'effettiva permeabilità con idonee soluzioni realizzative e garantito l'ombreggiamento naturale con la messa a dimora di alberature di medio/alto fusto, secondo specifiche prescrizioni*



*Direzione Cultura e Commercio
Settore Commercio e Terziario- Tutela dei consumatori*

*commercioeterziario@regione.piemonte.it
commercioeterziario@cert.regionepiemonte.it*

dell'Area Verde della Città di Torino, al fine di raggiungere quanto meno il valore "buono" del criterio ITACA a scala urbana "Effetto Isola di calore", verificato localmente nelle aree a parcheggio.

- Il dimensionamento dei sistemi di drenaggio dovrà basarsi su criteri e metodi riconosciuti, dovrà essere verificata la presenza di eventuali limiti di portata della rete più cautelativi imposti dall'Ente Gestore e, per quanto riguarda i sistemi di infiltrazione (rain garden, trincee drenanti, ecc), il dimensionamento si dovrà basare su parametri idrogeologici sito-specifici ricavati da indagini e prove di dettaglio.*
- Dovrà essere acquisito il parere favorevole da parte degli Enti gestori competenti per quanto riguarda il punto di recapito delle acque meteoriche.*

Teresa Pochettino rammenta che la realizzazione del bypass è ritenuta come necessaria per garantire un adeguato livello di viabilità per la fase di demolizione del cavalcavia e per la conseguente realizzazione della nuova sezione stradale. Le opere citate si pongono in continuità con la realizzazione dell'allargamento del Corso Romania per il tratto correlato alle aree interessate sia dalla variante 311 che dalla 322.

Precisa che il costo delle opere di viabilità provvisoria viene assunto totalmente in capo al proponente in quanto si tratta di interventi provvisori e pertanto non scomputabili.

La soluzione ipotizzata per il bypass è stata oggetto di valutazione da parte del servizio viabilità sulla base delle specifiche normative che definisce le caratteristiche geometriche, disciplina le costruzioni stradali e, conseguentemente, l'identificazione degli alberi da abbattere è stata valutata sulla base dello sviluppo del tracciato del manufatto.

Osserva, altresì, che con l'autorizzazione all'ampliamento della superficie di vendita del centro commerciale da 12.000 a 18.000 mq, scenario già contemplato nel piano esecutivo convenzionato, è stata sicuramente necessaria la ridefinizione in aumento del numero di parcheggi dovuti ai sensi della norma regionale sul commercio, che a fronte di una determinata superficie di vendita. La dotazione di posti auto definita dalla DGR per la corrispondente superficie di vendita di 18.000 mq ha caratteristica di coerenza.

Per quanto riguarda il tema della fornitura elettrica necessaria per l'alimentazione dei torrioni dei parcheggi il tema del sottodimensionamento della rete elettrica era già stato oggetto di anticipazione nei diversi tavoli.

Marinella Mosso conferma quanto appena detto dall'arch. Pochettino, evidenziando che i posteggi a raso non sono neppure sufficienti a soddisfare il fabbisogno e infatti, a tale fine, sono stati reperiti ulteriori posteggi assoggettati al di sotto del fabbricato.

Vincenzo Murru richiama i contenuti della condizione ambientale di cui trattasi, osserva che al momento in cui questa è stata stabilita dal Settore Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate lo scenario di riferimento prevedeva una superficie di vendita di 12.000 mq mentre oggi si prende atto dell'avvenuta autorizzazione dell'ampliamento a 18.000 mq. Osserva che, in ogni caso, la relazione di verifica di ottemperanza non chiarisce se sono o meno presenti ancora dei posteggi aggiuntivi: parrebbero esserci n. 30 posteggi in più rispetto al minimo normativamente previsto, per i quali la prescrizione relativa al monitoraggio e alla dotazione di torrette di ricarica permane.

Marinella Mosso precisa che i parcheggi aggiuntivi cui si riferisce hanno natura pertinenziale (L. n. 122/1989).

Il **Comune di Torino** chiede che gli venga trasmessa la documentazione relativa all'istanza di autorizzazione dell'ampliamento della superficie di vendita del centro commerciale.



Direzione Cultura e Commercio
Settore Commercio e Terziario- Tutela dei consumatori

commercioeterziario@regione.piemonte.it
commercioeterziario@cert.regionepiemonte.it

2.1.5 Acque

Dal momento che sono necessarie azioni volte al miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché la necessità di impedire un loro ulteriore deterioramento al fine di raggiungere gli obiettivi di qualità dei corpi idrici fissati dalla Direttiva Quadro Acque (stato complessivo buono), per le aree impermeabili dei parcheggi, della viabilità interna, delle aree di carico/scarico è necessario prevedere un trattamento di disoleazione delle acque di prima pioggia, che vengono recapitate nel Canale SNIA.

Il Comune di Torino e ARPA Piemonte, soggetti preposti alla verifica, preso atto dell'integrazione da parte del Proponente della documentazione mancante nella precedente istanza (Tavola A26c "Dettaglio impianto di separazione di fanghi e oli"), considerano ottemperata la condizione ambientale.

2.1.6 Polveri

Per le attività inerenti la viabilità si richiede di eseguire un monitoraggio del Particolato Atmosferico in modo da avere il quadro dei livelli di PM10 in assenza di perturbazioni legate all'attività cantieristica.

ARPA Piemonte, soggetto preposto alla verifica, dà lettura del proprio contributo sottolineando che, sia per i monitoraggi eseguiti prima dell'avvio del cantiere sia per quelli in corso d'opera, le tempistiche, le modalità di indagine e la scelta dei punti di misura non sono stati condivisi con ARPA Piemonte. Inoltre, l'utilizzo del campionatore gravimetrico non garantisce tempi di risposta adeguati per mettere in atto tempestivamente misure correttive come, invece, permetterebbe di fare l'impiego dell'analizzatore automatico.

Regione Piemonte, precisato che le condizioni ambientali stabilite da ARPA Piemonte in sede di esclusione del progetto dalla procedura di V.I.A. non prescrivevano di condividere preventivamente il piano di monitoraggio del PM10, chiede ad ARPA Piemonte circa l'ottemperanza o meno della suddetta condizione.

Su questo punto **ARPA Piemonte** non ritiene di approfondire ulteriormente.

Segue ampia discussione sulle modalità di svolgimento del monitoraggio ambientale e sul fatto che sarebbe dovuta richiedere esplicitamente la preventiva condivisione delle modalità di esecuzione del monitoraggio alla società proponente. Il Comune di Torino ha modo di chiarire che la prescrizione relativa al monitoraggio stabilita in sede di V.A.S. differisce per articolazione e contenuti dalla condizione ambientale stabilita in sede di esclusione del progetto dalla procedura di V.I.A..

2.1.7 Rumore

- *Dovrà essere condotto uno specifico monitoraggio acustico sia per le attività di cantiere sia per la fase di esercizio del centro commerciale.*
- *Il monitoraggio dovrà ricomprendere la fase di Ante operam, in corso d'opera e in fase di esercizio. Il piano di monitoraggio dovrà essere concordato con ARPA con un congruo tempo prima dell'inizio dei lavori per permettere di definire/realizzare il monitoraggio ante operam.*
- *Si evidenzia inoltre, che il piano di monitoraggio oltre ricomprendere quanto previsto nella documentazione presentata per la fase di verifica di VIA dovrà prevedere verifiche strumentali presso le aree in cui sono stati individuati ricettori sensibili, con particolare riferimento ai punti R1 – R6 – R7.*

ARPA Piemonte, soggetto preposto alla verifica, ribadisce quanto già espresso precedentemente sulla prima istanza di verifica di ottemperanza ante operam rilevando che

5



*Direzione Cultura e Commercio
Settore Commercio e Terziario- Tutela dei consumatori*

*commercioeterziario@regione.piemonte.it
commercioeterziario@cert.regionepiemonte.it*

L'attuale documentazione presentata contiene informazioni relative ai punti R1, R6 e R7 con la quale il Proponente chiarisce che i ricettori sono relativi alla riqualificazione di corso Romania e strada Cebrosa, pertanto le rilevazioni saranno eseguite durante il cantiere della viabilità. Si rileva che sono state eseguite rilevazioni per il ricettore R1 eseguite il 18 e 19 settembre 2020, mentre il piano di monitoraggio acustico è stato presentato nel 2022. La condizione ambientale si ritiene ottemperata.

2.1.8 Dimensionamento posti auto

Gli stalli per le auto dovranno essere individuati e realizzati nel rispetto delle dimensioni minime stabilite dal codice della strada (DPR 495/1992) con particolare riferimento agli stalli all'esterno che nella proposta progettuale presentata non rispettano la dimensione minima indicata dal codice della strada.

Il Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture, soggetto preposto alla verifica, in seguito alle precisazioni fornite dal Proponente ritiene ottemperata la condizione ambientale.

Accertata la parziale ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nell'allegato "A" della Determina Dirigenziale n. 132/A2009A2021 del 14.06.2021, per quel che attiene le condizioni ambientali di cui ai punti 2.1.2 (parte) – 2.1.3 (parte) – 3.1 (parte) si rimanda la conclusione della verifica ad una rinnovata successiva fase di verifica di ottemperanza *ante operam* che abbia luogo in esito al positivo riscontro alle richieste dinanzi riportate, che verranno compiutamente descritte nei pareri delle Amministrazioni competenti, mediante presentazione di nuova istanza da parte della società proponente.

Alle ore 12.00 circa il Responsabile del procedimento dichiara chiusa la riunione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Responsabile del procedimento
Dott. Claudio Marocco
(Firmato digitalmente)

Il presente verbale si compone di n. 6 facciate.

Copia del presente verbale sarà inviata a tutti i soggetti e funzionari dell'Organo Tecnico partecipanti alla riunione.

Il funzionario verbalizzante
Alessandro Fiorio
(Firmato digitalmente)



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI

Classifica: 6.90.14 - Fasc. 126 CA

(Il protocollo deve essere citato nella risposta)

*Segnatura di protocollo riportata
nei metadati del sistema documentale
di DoQui ACTA*

Regione Piemonte

Direzione Cultura Commercio

Settore Commercio e terziario – Tutela dei
Consumatori

commercioeterziario@cert.regione.piemonte.it

E p.c.
VIA DOQUI

Dipartimento urbanistica ed edilizia privata

Divisione urbanistica e qualità dell'ambiente
costruito

Servizio trasformazioni urbane e strategiche e
spazio pubblico

Divisione edilizia privata

Servizio Permessi Convenzionati

**Dipartimento Grandi Opere, Infrastrutture e
Mobilità**

Divisione Infrastrutture

U.O. Urbanizzazioni

Pratica Edilizia Prot. ed. 2021-15-16466

Pratica Urbanistica PEC2020_sub1 Romania

Oggetto: Provvedimento verifica di assoggettabilità a VIA n. DD 132/A2009A/2021 del 14/6/2021 ai sensi dell'art. 28 c. 3 del D.Lgs. n. 152/2006.

Progetto “Realizzazione di fabbricati a destinazione commerciale e relative pertinenze in attuazione del PEC Z.U.T. 2.8/2 Parte e 3.4 Parte (Sub-Ambito 1) e opere infrastrutturali connesse (Riqualficazione Corso Romania e Strada della Cebrosa)”, localizzato nel Comune di Torino (TO) – Cat. B1.17 - Pos. 2022-11/VER.

Riscontro a richiesta per verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali ante operam.





CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI

In data 28/02/2023, con nota prot. 2329, è pervenuta dalla Regione Piemonte - Settore Commercio e terziario la richiesta di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali *ante operam* di natura ambientale contenute nella D.D.132/A2009A/2021.

Ai fini della presente istruttoria sono stati esaminati i seguenti elaborati, pervenuti alla Regione Piemonte con prot. 2115 in data 23/02/2023 : “*Relazione di Verifica di ottemperanza prescrizioni di cui alla determina di esclusione dalla procedura di VIA DD 132/A2009A/2021 del 14/06/2021 "Realizzazione di fabbricati a destinazione commerciale e relative pertinenze in attuazione del PEC Z.U.T. 2.8/2 parte e 3.4 parte (sub ambito 1) e opere infrastrutturali connesse (Riqualficazione corso Romania e strada della Cebrosa)" Fase ante operam. RIF. DD 31/A2009B/2023*”.

In riferimento alle prescrizioni riferite alla fase *ante operam*, contenute nella Determinazione Dirigenziale di esclusione alla VIA e di competenza della Città di Torino, si riporta quando segue:

b) 2.1.2 Consumo, impermeabilizzazione del suolo e invarianza idraulica

1. rivalutare le superfici destinate a parcheggio a raso:

si prende atto:

- di quanto dichiarato dal Proponente nella Relazione a pagg. 8 – 12 in merito all'avvenuta approvazione dell'autorizzazione all'ampliamento della Superficie di Vendita del Centro Commerciale da mq 12.000 a mq 18.000 (di cui alla D.D. n. 4978/A2009 del 17/6/2022), e del conseguente incremento del fabbisogno minimo di parcheggi;
- della trasmissione da parte della Regione Piemonte (prot. 3084 del 16/3/2023), della D.D. n. 351/A2009B/2022 del 30/11/2022 “*Autorizzazione regionale preventiva al rilascio dei titoli abilitativi edilizi per la realizzazione di centro commerciale G-CC3 in localizzazione L2 Romania e S.V. mq 18.000*” e della Tavola allegata n. 03 *Dimostrazione parametri urbanistici*, nonché delle dotazioni minime di p.a. pubblici e privati (p.a. totali 1.110) e della previsione e collocazione dei p.a. in progetto del C.C. (p.a. totali 1.306), sia entro che fuori sagoma degli edifici;





CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI

- delle previsioni del titolo abilitativo edilizio (SCIA prot. 2022-9-20149 del 10/10/2022) agli atti della Città di Torino, della Tavola allegata n. 03 *Dimostrazione parametri urbanistici* (aggiorn. del 20/12/2022), nonché delle dotazioni minime di p.a. pubblici e privati (p.a. totali 1.110) e della previsione e collocazione dei p.a., sia entro che fuori sagoma degli edifici (p.a. totali 1.306), e il quantitativo (per differenza) di 196 p.a. “aggiuntivi”;

si rileva che tale ampliamento della superficie di vendita è stato previsto dal PEC approvato con D.G.C. n. 970 del 30/09/2021 (doc. tav. 32bis “scenari superfici di parcheggio”), come la previsione di parcheggi pubblici e privati di 1.377 p.a. rispetto al fabbisogno parcheggi complessivo di 1.151 p.a., e il quantitativo (per differenza) di 226 p.a. “aggiuntivi”;

nella D.D. sopraccitata (verifica VIA) la prescrizione ante operam (p.to 2.1.2) è riferita ai posti auto “aggiuntivi” rispetto alla dotazione di standard minimo urbanistico e commercio, senza operare alcuna distinzione fra parcheggi pubblici e privati, con l’obiettivo di limitare la superficie dei parcheggi a raso al fine di contenere il consumo di suolo (parcheggi esterni alla sagoma degli edifici all’interno dei quali si intendono collocati i c.d. parcheggi aggiuntivi);

la citata prescrizione prescinde dal fatto che altri provvedimenti successivi alla verifica di VIA, quali la citata autorizzazione regionale all’ampliamento della S.V. del Centro Commerciale, abbiamo incrementato la dotazione minima di parcheggi, perché detta prescrizione è riferita alla quantità complessiva di parcheggi pubblici e privati che ecceda lo standard minimo e che incida sulla componente ambientale – suolo e sugli impatti generati dal suo consumo, ed è stata espressa anche nel procedimento di VAS del PEC in oggetto;

si richiama inoltre il parere rilasciato dal Servizio Scrivente (prot. 2657 del 28/3/2022) in merito alla Verifica di Ottemperanza delle prescrizioni della D.D. n. 4122 del 17/09/2021 Parere motivato di compatibilità ambientale, e in particolare della analoga prescrizione a quella prevista in fase di verifica di VIA e relativa alla “rivalutazione del numero di posti auto aggiuntivi”:

“Si prende atto che il numero di posti auto eccedenti rispetto al minimo previsto dagli standard è risultato essere di 205, (il Rapporto Ambientale indicava l’esigenza di n.





CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI

226 stalli aggiuntivi), che questi verranno realizzati e saranno attivate le procedure per il recupero ambientale delle aree in caso di mancato utilizzo, all'esito del monitoraggio;”

Il citato parere si limita, come prevede la normativa, a confermare i contenuti della istanza di V.D.O. presentata e sottoscritta dal Proponente.

Tutto ciò premesso, si chiede di definire, anche in opportuni elaborati grafici, la collocazione e la quantità delle superfici a parcheggio destinate al soddisfacimento del fabbisogno minimo e delle eventuali superfici a parcheggio “aggiuntive” rispetto alla dotazione minima di standard complessiva del Centro Commerciale esistente ed ampliato, superfici a parcheggio “aggiuntive” alle quali risulta tuttora applicabile la prescrizione della D.D. sopraccitata, distinguendo i posti auto dotati di punto di ricarica in conformità al Regolamenti Edilizio art. 10; **non ottemperato (con richiesta di integrazioni)**;

2. progetto di monitoraggio di tipo continuo sul grado di occupazione degli stalli dei parcheggi: **ottemperato**;
3. prevedere condizioni ambientali per effetto “isola di calore”: **ottemperato**;
4. compensazione degli impatti residui su componente suolo – monetizzazione come previsto in Convenzione: *la documentazione relativa alla verifica di ottemperanza rimanda all'art. 11 punto 4 della Convenzione in cui viene indicato un importo calcolato in € 152.400,00 (per un'area stimata in mq 5.080) quantificato in applicazione della D.G.C. n. mecc. 2019 06078/126 per l'intera area*; **ottemperato**;
5. per eventuali quote residue di parcheggi previste a raso sia massimizzata l'effettiva permeabilità con idonee soluzioni realizzative e garantito l'ombreggiamento naturale con la messa a dimora di alberature di medio/alto fusto: **ottemperato**;
6. dimensionamento dei sistemi di drenaggio basato su criteri e metodi riconosciuti: **ottemperato**;
7. parere favorevole Enti gestori competenti per punto di recapito delle acque meteoriche: **ottemperato**;

2.1.3 Adattamento ai cambiamenti climatici e sostenibilità energetica ambientale





CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI

1. livello 3 del pertinente “Protocollo ITACA”: **ottemperato**;
2. previsione di stalli ricarica di veicoli elettrici oltre il minimo normativo, in misura pari al numero di stalli eccedenti lo standard minimo previsto dalla normativa urbanistica e commerciale: la Relazione non contiene tale previsione, che in ogni caso dovrà essere aggiornata in base agli esiti della richiesta formulata con il presente parere al punto b) 2.1.2 comma 1 in merito alla ridefinizione della dotazione a parcheggio “aggiuntiva”; **non ottemperato (con richiesta di integrazioni)**;
3. Fonti energia: **ottemperato**;

2.1.5 Acque (soggetti preposti ARPA – Città di Torino): **ottemperato**;

3. Condizioni e misure supplementari - 3.1 Alberi ed abbattimenti:

1. Alberi ed abbattimenti: Preso atto che in merito alle opere previste nel P.d.C. del Centro Commerciale e nel progetto esecutivo delle oo.uu., è già stata richiesta l’autorizzazione all’abbattimento degli esemplari indicati nella Tavola 1 “*Stato di fatto alberature esistenti e individuazione degli abbattimenti*” e nella “*Nota tecnica di approfondimento*” in data 10/10/2021 ed è stata rilasciata l’autorizzazione in data 18/10/2021; **ottemperato**;
2. Alberi ed abbattimenti – progetto esecutivo by-pass / Riqualficazione Corso Romania: Si osserva in merito che lo stesso è parte di opera del progetto esecutivo complessivo “Riqualficazione di Corso Romania” (viabilità provvisoria prevista per permettere la demolizione del cavalcaferrovia garantendo il transito veicolare su corso Romania) ed è quindi sottoposto agli adempimenti ambientali di cui all’oggetto; pertanto, ai fini della presente verifica di ottemperanza, dovrà essere presentata anche la documentazione che definisca l’iter di autorizzazione all’abbattimento degli esemplari arborei insistenti sul tracciato di by-pass e relativi oneri compensativi ove necessari;

Inoltre, preso atto del parere rilasciato dalla Soprintendenza B.C.A. (nota prot. 2490 del 23/3/2021) che è stato rilasciato in fase di verifica di VIA di cui all’oggetto ma che, come indicato in premessa, è anche riferito all’ambito territoriale della varianti di PRG n. 322 (area PRG ZUT 3.1), il quale contiene l’indicazione alla configurazione delle quinte alberate lungo tutto il corso Romania e di consolidare ed estendere il filari di alberi esistenti, si chiede di valutare la possibilità di definire una modifica al progetto





CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI

del tracciato stradale del c.d. by-pass in modo tale da non prevedere abbattimenti con gli alberi esistenti o interferenze con gli stessi; nel caso non vi fosse la fattibilità tecnica, di ottenere il parere favorevole della Soprintendenza all'abbattimento degli alberi previsto in progetto; **non ottemperato**.

Pertanto, in base agli esiti dell'istruttoria svolta, il Servizio Scrivente esprime parere di **non ottemperanza** alle prescrizioni ambientali previste dalla citata D.D. regionale.

Restando a disposizione per ogni eventuale chiarimento, si porgono cordiali saluti.

Il Dirigente del Servizio Qualità e
Valutazioni Ambientali
Arch. Vincenzo Murru
(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005)

Arrivo: AOO A2000B, N. Prot. 00002998 del 20/03/2023





**DIPARTIMENTO TERRITORIALE PIEMONTE NORD OVEST
Struttura semplice “Attività di Produzione”**

**ZUT Ambiti 2.8/2 “Corso Romania Est (parte)” e
3.4 “Cascinette Est (parte)” – Sub Ambito 1 – Torino**

**Verifica di ottemperanza Ante Operam
II ISTANZA**

Proponente: Romania Sviluppo S.r.l.

Codice documento: F06_2022_01868_006

Redazione	Funzione: Tecnico Struttura Attività di Produzione	Firmato digitalmente da: Laura Milizia Data: 15/03/2023 09:22:07
	Nome: Laura Milizia	
Verifica	Incarico di Funzione: Monitoraggio Qualità dell’Aria e Olfattometria	Firmato digitalmente da: Milena Sacco Data: 15/03/2023 09:27:41
	Nome: Milena Sacco	
Approvazione	Funzione: Responsabile Struttura	Firmato digitalmente da: Carlotta Isabella Musto Data: 15/03/2023 09:26:35
	Nome: Carlotta Musto	



ATMOSFERA

Documento esaminato

- Piano di Monitoraggio esecutivo – SUB AMBITO 1 - Ottobre 2022
- Piano di Monitoraggio Ambientale della matrice Atmosfera - Rel. R21-10-32 - Novembre 2021
- Esiti della campagna di monitoraggio del PM10 condotta nei mesi di Dicembre 2021 – Rel. R22-01-35 - Febbraio 2022
- Esiti della campagna di monitoraggio del PM10 condotta nei mesi di marzo/aprile 2022 - Rel. R22-05-24 - luglio 2022
- Esiti della campagna di monitoraggio del PM10 condotta nel periodo luglio ÷ ottobre 2022 - Rel. R22-12-44 - gennaio 2023

Premessa

Il progetto, con Determina Dirigenziale DD 132/A2009A/2021 del 14.06.2021, è stato escluso dalla procedura di VIA, purchè vengano attuate una serie di condizioni ambientali. La prescrizione 2.1.6 riportata nel Piano di Monitoraggio Ambientale richiedeva, per la componente atmosfera, l'esecuzione di un monitoraggio del Particolato Atmosferico in modo da avere il quadro dei livelli di PM10 in assenza di perturbazioni legate all'attività cantieristica. Inoltre, nell'impostazione e nella gestione del cantiere si è prescritto di assumere tutte le misure atte a contenere gli impatti associati alle attività, per ciò che concerne l'emissione di polveri (PM10), da concordare con ARPA.

Il primo documento costituisce la proposta di Piano di Monitoraggio Ambientale Esecutivo relativa alle prescrizioni di cui alla determina di esclusione dalla procedura di VIA "Realizzazione di fabbricati a destinazione commerciale e relative pertinenze in attuazione del Piano Esecutivo Convenzionato Z.U.T. 2.8/2 parte e 3.4 parte (Sub Ambito 1) e opere infrastrutturali connesse (riqualificazione corso Romania e Strada della Cebrosa)".

Nei tre documenti successivi vengono riportati gli esiti delle indagini condotte in fase di Ante Operam.

L'ultimo documento riporta gli esiti del monitoraggio in fase di Corso d'Opera sebbene la seconda istanza venga presentata come verifica di ottemperanza in Ante Operam

Osservazioni

Esaminata la documentazione, per la componente atmosfera, si evince che sono stati condotti tre monitoraggi prima dell'avvio del cantiere.

Nel Piano di Monitoraggio (allegato g1) vengono riportati gli esiti della prima campagna di misura effettuata dal 25/09/2021 al 03/10/2021, per un totale di 9 giorni. I livelli misurati risultano coerenti con quanto misurato presso le due centraline di traffico urbano prese come riferimento.

La seconda campagna di misure (allegato g3) è stata condotta dal 07 al 16 dicembre 2021 mentre la terza campagna è stata effettuata dal 25/03 al 05/04 2022 (allegato g4).

Tutte e tre le campagne sono state eseguite con l'impiego di un campionatore sequenziale.

Nella fase di Corso d'Opera (CO) è prevista l'esecuzione di campagne trimestrali sempre della durata di 10 giorni.

Si osserva che le tempistiche e le modalità di indagine non sono state concordate con Arpa, così come non è stata condivisa la scelta dei punti di misura.

Si ribadisce che durante le fasi di cantiere il monitoraggio del Particolato Atmosferico non può essere condotto utilizzando solo un campionatore gravimetrico poiché bisogna assicurare

Dipartimento territoriale Piemonte Nord Ovest – Struttura Attività di Produzione

ZUT Ambiti 2.8/2 "Corso Romania Est (parte)" e 3.4 "Cascinette Est (parte)" - Sub Ambito 1 - Torino - Verifica Ottemperanza II istanza - Componente Atmosfera



l'individuazione tempestiva delle attività cantieristiche che determinano il maggiore impatto. Questo non può essere garantito adoperando il campionatore sequenziale visti i tempi lunghi di risposta. Solo l'utilizzo di analizzatori automatici permette la buona gestione di un cantiere; il responsabile delle attività di cantiere può attivare tempestivamente gli adeguati interventi mitigativi. L'analizzatore automatico, inoltre, bisognava impiegarlo già in fase di Ante Operam in modo da validare la sua risposta dal confronto con quanto rilevato con la metodica ufficiale (gravimetrica) posta in parallelo.

Gli esiti dei monitoraggi riportati nell'ultimo report (allegto g5), Corso d'Operam, evidenziano numerose giornate, anche estive (luglio ed agosto) durante le quali i livelli di PM10 registrati sono al di sopra di quelli rilevati presso le due stazioni Arpa di traffico urbano prese come riferimento. In taluni casi quanto misurato presso il punto di cantiere è risultato pari al doppio delle centraline Arpa.

Arrivo: AOO A2000B, N. Prot. 00002834 del 15/03/2023